

FITCH E STANDARD&POOR'S DECLASSANO IL NOSTRO RATING. PRODI: EREDITA' DEL PASSATO. BERLUSCONI: SE NE VADA. IL PREMIER CONTESTATO A VERONA

## Bocciata l'Italia, troppi sprechi

Intesa sul Tfr: esonero fino a 50 addetti, anticipata al 2007 la previdenza integrativa

### FINANZIARIA INADEGUATA

Tito Boeri

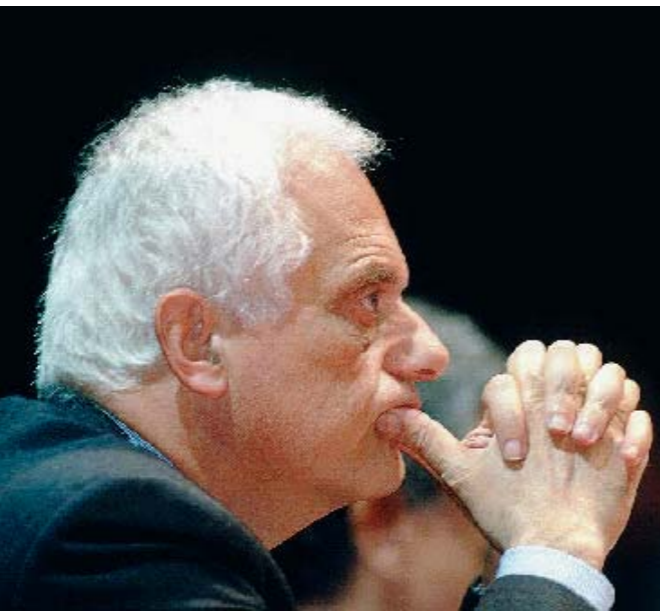
**D**UE delle tre agenzie di rating che certificano la sostenibilità del nostro debito pubblico ci hanno ieri dato un nuovo cartellino giallo. Dopo questo ennesimo declassamento, ci avviciniamo ancora di più alla soglia al di sotto della quale i titoli del nostro debito pubblico non possono essere più utilizzati come garanzia nelle transazioni fra banche e Bce. E' una soglia che non possiamo in nessun modo permetterci di varcare. Vorrebbe dire tornare a tutti gli effetti alla situazione di inizio Anni 90, facendo più che raddoppiare la spesa destinata a pagare gli interessi sul nostro debito pubblico. Ci costerebbe tanto quanto un nuovo servizio sanitario nazionale. Sarebbero tutti soldi dei contribuenti italiani, destinati per lo più a investitori esteri.

Ieri i mercati hanno reagito alla notizia con un piccolo incremento del divario nel rendimento dei nostri Btp quinquennali rispetto a quello dei titoli tedeschi e finlandesi. Poi lo spread è rientrato sui livelli della vigilia. Poco più di una fronte corrugata. Ma, data la dimensione del nostro debito pubblico, siamo osservati speciali. E quando cambia la percezione di qualche grande investitore istituzionale, come i fondi pensione stranieri, grandi compratori dei nostri titoli di stato, gli altri investitori lo imitano rapidamente. Non c'è alcuna gradualità nel declassamento vero, quello inferto dai mercati.

Perché le agenzie di rating abbassano il rating sul nostro debito proprio quando i conti pubblici sembrano andar meglio, il fabbisogno si riduce e il governo vara una manovra che, sulla carta, ci permette di rispettare i piani di rientro dal disavanzo concordati con Bruxelles? Le motivazioni addotte dalle due agenzie di rating sono leggermente diverse tra di loro. Mentre Fitch guarda più al medio periodo, al fatto che non c'è stato l'aggiustamento necessario per interrompere il peggioramento dei nostri conti pubblici, accentuatosi dal 2004 in poi, Standard & Poor's punta il dito proprio contro questa Finanziaria. La ritiene «inadeguata ad affrontare i nodi strutturali dell'economia italiana» perché «porterà ad un aumento di spesa in rapporto

CONTINUA A PAGINA 14 PRIMA COLONNA

### NUOVI POTERI AL FISCO PER LA LOTTA ALL'EVASIONE



Il vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco

## Il Grande Fratello entra in banca

Raffaello Masci e Federico Monga A PAGINA 5

Le agenzie internazionali di valutazione finanziaria Fitch e Standard & Poor's bocciano l'Italia e abbassano il rating sul suo debito pubblico. «Il declassamento - spiega S&P - riflette l'inadeguatezza della risposta data dal nuovo governo ai problemi economici e di bilancio».

**BOTTA E RISPOSTA.** Prodi, contestato a Verona con fischi e insulti dopo la messa del Papa, getta acqua sul fuoco: «Si tratta di un allarme ampiamente previsto, e che ci ha spinto ad approntare una finanziaria rigorosa. Sono gli stessi giudizi espressi da noi il primo giorno di governo». Dura la replica di Berlusconi: «Cerca di dare la colpa a noi con dichiarazioni irresponsabili, dovrebbe andarsene».

**L'ACCORDO SUL TFR.** E' stato intanto raggiunta un'intesa sul Tfr. Le imprese sotto i 50 addetti hanno ottenuto un'esenzione totale del trasferimento all'Inps della liquidazione, quelle sopra i 50 addetti dovranno trasferirla per intero. Accordo anche sull'avvio anticipato della previdenza integrativa dal 1° gennaio 2007.

Baroni, Lepri, Magri, Martini, Rampino e Spini ALLE PAG. 2 E 3

### ALL'INTERNO

#### ALITALIA, MANDATO A CIMOLI PER LA RICERCA DI UN PARTNER

Esaminati dal cda il piano industriale aggiornato e le fasi del risanamento I fondi sono sufficienti per un anno Per il rilancio, nuovi aerei e l'alleanza con una compagnia straniera

Alessandro Barbera A PAGINA 23

#### PALENZONA ATTACCA IL GOVERNO «VUOLE RINAZIONALIZZARE LE RETI»

Il presidente dimissionario dell'Aiscat, esponente della Margherita: «Dopo Telecom, le autostrade. Accusano i gestori d'inefficienza e intervengono per decreto, è un diktat inaccettabile»

INTERVISTA DI Francesco Manacorda A PAGINA 24

### GINNASTICA, MONDIALI AZZURRI

## Che incanto Vanessa la bambina d'oro



Vanessa Ferrari non ha ancora compiuto 16 anni

Vanessa Ferrari ha vinto la medaglia d'oro ai mondiali di ginnastica artistica. La sedicenne di Orzinuovi, in provincia di Brescia, si è imposta nel concorso «generale» (la somma di quattro attrezzi: corpo libero, trave, volteggio e parallele asimmetriche) precedendo la statunitense Bieger e la romena Izbasa. E' la prima volta nella storia della ginnastica che un'azzurra arriva al titolo iridato. Ansaldo A PAG. 39

### «NON CEDERE ALL'ONDATA LAICISTA»

## Ratzinger lancia la santa alleanza con gli atei devoti



Papa Ratzinger ieri a Verona mentre saluta i fedeli

### UN PASSO VERSO I TEOCON

Luigi La Spina

**S**ONO passati poco più di vent'anni ed è successa quasi la stessa cosa. A Loreto, nel 1985, l'allora presidente del convegno ecclesiale, il cardinal Martini, propose una linea che fu sostanzialmente sconfessata dall'arrivo di Giovanni Paolo II. Così, anche ieri, Benedetto

CONTINUA A PAGINA 14 PRIMA COLONNA

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. MOTORINO SEQUESTRATO PER DUE MESI A CHI GUIDA SENZA CASCO

## Sì alla cannabis contro il dolore

Epidurale garantita per chi partorisce negli ospedali pubblici

Sarà più facile prescrivere i farmaci contro il dolore. Il Consiglio dei ministri ha dato infatti il via libera alle cure a base di cannabis. Il disegno di legge prevede l'abolizione del ricettario speciale.

**IL MINISTRO.** «Sono terapie che verranno praticate sui malati terminali - ha detto Livia Turco - e non hanno nulla a che vedere con gli spinelli». Si del governo anche all'introduzione dell'anestesia epidurale per chi sceglie di partorire negli ospedali pubblici.

**GLI SCOOTER.** Blocco del mezzo per due mesi accompagnato da una mega-multa. Ecco che cosa rischia chi guida un ciclomotore senza casco. La disposizione, fino a oggi riservata ai soli minorenni e per un massimo di 30 giorni, d'ora in poi sarà applicata anche ai maggiorenni. L'inasprimento della norma è previsto da un emendamento dell'esecutivo alla Finanziaria.

Daniele, Franz e Milone ALLE PAG. 6 E 7

### MAR BALTICO SETTANT'ANNI DOPO



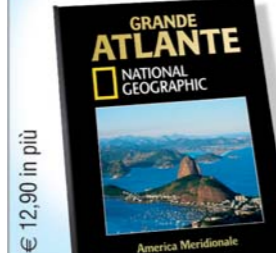
**Spari tra Polonia e Germania** Nel Mar Baltico una motovedetta polacca ha aperto il fuoco contro una nave da crociera tedesca (nella foto, la plancia di quest'ultima). Voleva fermarla e verificare se trasportasse merci di contrabbando. Un altro episodio di tensione tra due Paesi in lite sul percorso del gasdotto russo. Verna A PAG. 11

TORINO, QUATTRO RAGAZZI SU UN'AUTO RUBATA. ARRESTATO L'UNICO MAGGIORENNE DEL GRUPPO: ERO UBRIACO

## «Metti sotto il negro», l'ultima bravata

Era solo una bravata. Ma per il giudice aveva una «connotazione razzista». Quella sera quattro amici torinesi, tre dei quali minorenni, avevano deciso di divertirsi così: caccia al «negro» da investire con l'auto. Un senegalese se la cavò grazie ad un balzo felino. Il maggiorenne, in carcere con l'accusa di tentato omicidio, ora non ricorda: «Ero ubriaco». Conti IN CRONACA

OGGI CON LA STAMPA  
IL NONO VOLUME  
AMERICA MERIDIONALE



**MONDADORI**  
www.libri.mondadori.it

maurizio costanzo e che sarà mai?

«Tutto quello che non ho detto in Chi mi credo di essere»

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## L'uomo del manifesto

**D**A un articolo di «Milano Finanza» apprendiamo che la sinistra ha finalmente trovato l'imprenditore che contribuirà a salvare uno dei suoi giornali più illustri: «il manifesto», palestra inesauribile di talenti snob e straordinari titolisti (ultimo capolavoro «Presi per il cuneo»), a proposito degli sgravi fiscali del governo). Tutti bravi, i fustigatori dell'Italietta bottegaia, a firmare appelli per la democrazia e a parlare del centrodestra nei salotti, ma ogni volta che si tratta di liberare «il manifesto» dalla morsa dello strangolamento economico, vengono colti da un crampo alla mano deputata ad aprire il portafogli. Questi paladini del capitalismo illuminato non hanno fatto mai nulla per aiutare la lampadina del contropotere a rimanere accesa. Però da qualche tempo i pochi ma fieri lettori del «manifesto» non sono più soli. Da qualche tempo c'è un capitano coraggioso che si affianca ai

loro sforzi nel modo più diretto, più semplice, verrebbe da dire: più manifesto. Comprando pagine di pubblicità per reclamizzare su un giornale anticapitalista le sue molteplici attività imprenditoriali.

Non conosciamo le idee politiche di quest'uomo e, sentendolo parlare, ci assale il sospetto che non lo conosca a fondo nemmeno lui. Ma a suo modo è un rivoluzionario, come loro. Come loro ha il capitale sempre al centro dei suoi pensieri. E come loro sogna un mondo diverso, anche se forse non proprio lo stesso mondo: lui i poveri non li chiama sfruttati, ma «diseducati al benessere». Eppure adesso è lì, accanto alla vignetta scamicciata di Vauvo e al birignao ideologico della Rossanda, a investire soldi in una battaglia di libertà dall'esito incerto, ma che potrebbe ancora riservare il lieto fine, anche grazie al suo contributo. Era tanto che la sinistra aspettava un imprenditore così.

Si chiama Silvio Berlusconi.

CONTINUA A PAGINA 15 PRIMA COLONNA

Sei pensionato?  
Cerca un prestito?

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni.

Anche se hai avuto problemi di pagamento, prestiti o hai altri finanziamenti in corso.

**FORUS**  
Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 34396. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili via i.r.s.uffici. T.A.N. del 3,50% - T.A.E.G. del 5,71% al 90,28%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

61020  
771122 176003